

Il progetto Manhattan volendo o non volendo ha cambiato la storia del mondo.

È una sperimentazione che ha influito molto sia a livello politico che a livello morale, nel bene e nel male. Nonostante siano passate decine di anni si può ancora percepire il suono della prima bomba simbolo della distruzione e della potenza bellica dell'uomo.

L'essenza più profonda della questione ci porta ad una fatidica domanda che anche i più importanti fisici si sono posti: quest' arma è solo figlia dell'odio e della morte, o è una vera e propria prova dell'evoluzione scientifica capace di tenere a bada le grandi potenze?

Poiché se andiamo ad analizzare gli effetti politici che ha avuto l'ordigno sulla società si può notare che non siamo stati schiavi di grandissime guerre, come le “sorelle” mondiali, da quando per la prima volta fu sganciato in Giappone.

Se andiamo invece ad analizzare gli effetti violentissimi che ha avuto sulla popolazione giapponese, ma anche americana e russa, notiamo come sia realmente stato non solo una dispensa di discordia, ma anche un enorme trauma piantato nelle menti di migliaia di innocenti.

Quanto effettivamente l'uomo può spingersi verso i confini della conoscenza?

Quanto conta veramente il sentimento profondo che ci consente di autoconservarci?

E soprattutto quando l'uomo finirà di perdersi nei vicoli stretti della natura senza riuscire a trovare la strada di casa?

Classe V F: Tommaso De Nichilo, Luca Di Fiore Sveva di Ranno Flavio Lucentini, Gabriele Mogini, Maria Greco Rosati